



## **Decreto Dirigenziale n. 12 del 26/06/2014**

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Oggetto dell'Atto:

***Gruppo di Lavoro "Beni confiscati"***

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- a) le norme nazionali in materia di beni confiscati hanno introdotto la possibilità anche per le Regioni di acquisire i predetti immobili al proprio patrimonio;
- b) in particolare ai sensi dell'art 1 comma 202 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c del Decreto Legislativo 159 del 2011 i beni immobili confiscati, possono essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;
- c) con il decreto legge 4 febbraio 2010, n.4, convertito con modificazione dalla Legge 50/2010 è stata istituita l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, denominata per brevità ANBSC ;
- d) l'amministrazione regionale ha inteso adottare azioni concrete finalizzate al riutilizzo di quanto sottratto illegalmente alla collettività per la reimmersione in circuiti legali ed ai sensi degli articoli 15 e 25 della Legge Regionale 27 gennaio 2012, n.1, ha programmato, sul proprio territorio, la verifica circa l'utilizzo dei predetti beni, per ospitare le strutture sanitarie o socio sanitarie e l'adozione di un piano di razionalizzazione dei fitti passivi, anche mediante l'utilizzo di immobili concessi a titolo gratuito da parte dello Stato;

### Premesso ulteriormente che

- a) la Regione Campania al fine di sostenere i progetti di riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata si è dotata di uno strumento innovativo recante misure per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati con l'adozione della Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7 avente ad oggetto: "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata"
- b) con la predetta legge il legislatore regionale ha ulteriormente ribadito la volontà di sviluppare il procedimento di acquisizione di beni confiscati alla criminalità organizzata ed ai sensi dell'art. 7 ha previsto l'adozione di un regolamento, recante disciplina circa l'acquisizione e successiva concessione di beni confiscati;

**Dato atto che** al fine di dare esecuzione alle disposizioni nazionali in materia di utilizzo dei beni confiscati l' ANBSC trasmette periodicamente agli Enti Territoriali formale richiesta volta ad esprimere l'eventuale manifestazione dell'interesse ad acquisire al proprio patrimonio beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;

### Considerato che

- a) l'interesse ad acquisire e/o utilizzare beni confiscati, può essere assicurato attraverso una valutazione congiunta ed il necessario raccordo istituzionale ed operativo dei diversi settori dell'amministrazione;
- b) a tal fine occorre disporre la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare, che opererà a titolo gratuito nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, i cui componenti devono recare competenze in relazione alle tematiche da affrontare ed in particolare:

- b.1 l'Ufficio per il Federalismo, nel quale sono allocate le funzioni connesse alla gestione della L.R. n. 7/2012, deve garantire la predisposizione ed il periodico aggiornamento dell'elenco dei beni confiscati per i quali si acquisisce la richiesta dell'ANBSC a manifestare il proprio eventuale interesse;
- b.2 l'Ufficio IX degli U.D.C.P. nel quale sono allocate le funzioni connesse agli affari inerenti alle politiche della sicurezza urbana, polizia locale, beni confiscati e azioni in favore delle vittime della criminalità che deve garantire il raccordo e i collegamenti con le strutture preposte ai temi della sicurezza, per le materie di competenza dell'Ufficio.
- b.3 la Direzione Generale per le Risorse strumentali deve garantire l'espletamento delle specifiche competenze per la valutazione tecnico estimativa dei beni immobili ed il raccordo con i fabbisogni regionali;
- b.4 l'Avvocatura regionale per la disamina delle problematiche di natura giudiziaria e l'eventuale supporto alla redazione di un apposito regolamento;
- b.5 la Fondazione Polis per le attività di propria competenza deve partecipare al gruppo per l'impegno a costruire sinergie politico culturali ed organizzative per diffondere la cultura della legalità;

## **Ritenuto**

- a) di dover individuare tra il personale presente nell'organico regionale i componenti del Gruppo di lavoro come di seguito elencato:
  - a.1 Dott. Francesco Del Vecchio, Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo in qualità di Presidente del gruppo di lavoro;
  - a.2 Dott. Enrico Tedesco, Segretario della Fondazione POLIS e Dirigente dell'Ufficio IX U.D.C.P. in qualità di componente;
  - a.3 Dott.ssa Adele Mascolo, Dirigente della UOD Affari generali e attuazione dell'autonomia della Comunità regionale presso l'Ufficio per il Federalismo in qualità di componente;
  - a.4 Avv. Marco Merola, dirigente della UOD Patrimonio Regionale, in qualità di componente;
  - a.5 Avv. Massimo Lacatena Dirigente dell'Avvocatura regionale in qualità di componente, la cui partecipazione al Gruppo di lavoro istituito con Decreto n. 11 del 18/6/2014 si intende per l'effetto revocata;
  - a.6 Dott.ssa Anna Botta, funzionario presso il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali in qualità di segretario;
- b) di dover incaricare il Gruppo di Lavoro:
  - b.1 dell'individuazione di procedure spedite di valutazione dell'acquisibilità degli immobili confiscati, di coordinamento delle attività e di proceduralizzazione delle modalità riguardanti l'acquisizione, per uso istituzionale o sociale, dei beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito degli obiettivi fissati dall'Amministrazione regionale;
  - b.2 dell'individuazione degli enti locali assegnatari di beni confiscati per l'eventuale affiancamento e supporto nella gestione degli stessi;

**Ritenuto altresì**, che i lavori si svolgeranno anche con la collaborazione del Senatore Dott. Franco Malvano in qualità di Commissario Regionale per il Coordinamento delle iniziative Antiracket e Antiusura;  
alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di istituire presso l'Ufficio per il Federalismo un Gruppo di lavoro interdisciplinare, che opererà a titolo gratuito nel rispetto della normativa statale e regionale vigente, costituito dal seguente personale:
  - 1.1 Dott. Francesco Del Vecchio, Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo in qualità di Presidente del gruppo di lavoro;
  - 1.2 Dott. Enrico Tedesco, Segretario della Fondazione POLIS e Dirigente dell'Ufficio IX U.D.C.P. in qualità di componente;
  - 1.3 Dott.ssa Adele Mascolo, Dirigente della UOD Affari generali e attuazione dell'autonomia della Comunità regionale presso l'Ufficio per il Federalismo in qualità di componente;
  - 1.4 Avv. Marco Merola, dirigente della UOD Patrimonio Regionale, in qualità di componente;
  - 1.5 Avv. Massimo Lacatena Dirigente dell'Avvocatura regionale in qualità di componente, la cui partecipazione al Gruppo di lavoro istituito con Decreto n. 11 del 18/6/2014 si intende per l'effetto revocata;
  - 1.6 Dott.ssa Anna Botta, funzionario presso il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali in qualità di segretario;
2. di incaricare il Gruppo di Lavoro:
  - 2.1 dell'individuazione di procedure spedite di valutazione dell'acquisibilità degli immobili confiscati, di coordinamento delle attività e di proceduralizzazione delle modalità riguardanti l'acquisizione, per uso istituzionale o sociale, dei beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito degli obiettivi fissati dall'Amministrazione regionale;
  - 2.2 dell'individuazione degli enti locali assegnatari di beni confiscati per l'eventuale affiancamento e supporto nella gestione degli stessi;
3. di stabilire che i lavori si svolgeranno anche con la collaborazione del Senatore Dott. Franco Malvano in qualità di Commissario Regionale per il Coordinamento delle iniziative Antiracket e Antiusura;
4. di stabilire che la pubblicazione sul Burc del presente provvedimento vale da notifica agli interessati;
5. di inviare il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, all'Ufficio per il Federalismo, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Fondazione POLIS, all'Ufficio IX degli U.D.C.P. e all'Avvocatura regionale per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

SALVATORE VARRIALE